

10-----bloc notes operaio 12 aprile

Ancora sulla Lega

Damiano Galletti, operaio della Beretta in Val Trompia, è il segretario della Camera del lavoro di Brescia (110mila iscritti), ecco la sua analisi: «Il risultato della Lega non è una grande sorpresa qui, anche se ci aspettavamo che gli effetti della crisi e la delusione per l'azione insufficiente della destra potessero dare più ossigeno al centrosinistra. Ma la Lega ha giocato molto sulla questione sicurezza e di fronte alle fabbriche spesso portava la sua solidarietà come se non fosse al governo. A Brescia la crisi ha colpito duro: 100mila lavoratori sono interessati alla Cig su 350mila addetti dell'industria. Il 12 marzo lo sciopero generale della Cgil ha avuto un grande successo, c'erano anche gli operai leghisti in piazza, ma non hanno cambiato voto». Come mai? «Il pd ha battuto qualche colpo, ma ci vuole tempo e impegno dopo anni di assenza. I lavoratori sono pronti a cambiare. Dopo il successo della sinistra in Francia gli operai dell'Iveco hanno scritto un documento in cui chiedevano di unificare tutte le forze di sinistra su un programma di governo».

filo rosso

SAUER DANFOSS: CONTRATTO SOLIDARIETA'

E' stato sottoscritto nei giorni scorsi nella sede della Regione Emilia Romagna un accordo per un Contratto di Solidarietà tra i rappresentanti della Sauer Danfoss Srl di Reggio Emilia, l'Rsu aziendale, i rappresentanti della Regione e della Provincia di Reggio Emilia. L'azienda fa parte della multinazionale Sauer Danfoss operante nel settore della produzione e commercializzazione di componentistica meccanica, in particolare valvole oleodinamiche per macchine agricole, movimento terra e off-road. Il Contratto di solidarietà coinvolge 137 lavoratori della ditta e permetterà all'azienda di gestire l'attività con maggiore rispondenza al mercato e al tempo stesso la riduzione di orario avviene in maniera equa tra i lavoratori. L'integrazione al reddito per le ore di lavoro non svolte sarà effettuata in maniera proporzionale da parte dell'Inps.

ELECTROLUX: 300 ESUBERI

Il Sindaco di Forlì Roberto Balzani e l'Assessore allo Sviluppo Economico Maria Maltoni esprimono grande preoccupazione per la situazione determinatasi allo stabilimento Electrolux di Forlì dopo l'annuncio dato ai

sindacati da parte della direzione aziendale che nello stabilimento forlivese vi sarebbero 300 lavoratori in esubero

TELECOM ITALIA: ALTRI TAGLI AL PERSONALE

Nuovi tagli di personale dopo i circa novemila esuberanti concordati con le organizzazioni sindacali nell'ultimo anno e mezzo. È questa la novità più significativa che potrebbe emergere dal Consiglio di amministrazione di Telecom Italia di giovedì prossimo, dedicato all'esame del bilancio consolidato 2009 e all'aggiornamento del piano industriale al 2012.

Dall'inizio dell'anno ad ora,

per lavoro, ci sono:

280 morti

280736 infortuni

7018 invalidi

Secondo l'Inail nel 2009 il numero di morti ed infortuni sul lavoro è sceso di circa il 10% su base annua. Siccome non è variato il sistema di sicurezza sui posti di lavoro e non è diminuita del 10% l'occupazione, il calo degli infortuni è dovuto esclusivamente alla diminuita attività produttiva (meno 27% la produzione industriale). E la liberazione dal tempo di lavoro non si è certo trasformata in tempo di vita, bensì in angoscia.

blocnotes ha già ricevuto dei complimenti e delle critiche

lettura troppo veloce, toni da bollettino bulgaro, errata valutazione del voto alle liste Grillo in Piemonte (sarebbero andati persi e quindi non influenti sulla Bresso)- richiesta di notizie sulla vita dei disoccupati e precari.
grazie per l'attenzione

liberomercato /alplast -Piossasco

Conoscete quel portasigarette e accendino in polipropilene?

nisse quell'aggeggino in polipropilene diffuso in mezzo mondo. Ebbene, l'idea è tutta italiana, anzi piemontese. Lo produce infatti l'Alplast s.r.l., nata oltre vent'anni or sono a Piossasco e che a Piossasco ha deciso di restare. Fondata da Alfonso Pratis Palazzo come ditta individuale, è divenuta società a respon-

sabilità individuale soltanto il 1° aprile 2004 e si è recentemente trasferita nella zona industriale, in via Artigianato 3. Oggi ne è responsabile il figlio, l'ingegner Giancarlo Pratis Palazzo, inventore, tra l'altro, dell'aggeggino summenzionato.

"L'impresa - spiega - è sorta come piccola produttrice di portadocumenti in plastica molle, ma, da qualche tempo, ci dedichiamo anche allo sviluppo ed alla realizzazione di nostri brevetti destinati a tabaccai e cartolerie, che commercializziamo direttamente,

dipendenti: 5

Agenti di commercio: 14

Fatturato: circa 600mila euro